



Regione Lombardia

NOTE OPERATIVE

Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - DGR n. 6446 del 6 luglio 2026

*Dichiarazione dello stato di emergenza regionale - Decreto del Presidente di Regione Lombardia n. 425 del
22/12/2025*

Sommario

NOTE OPERATIVE	1
1. Quadro normativo	2
2. Presentazione delle domande e spese ammissibili	3
2.1. Condizioni di ammissibilità delle richieste	3
2.1. Riconoscibilità della spesa per immediato sostegno	4
2.3. Documentazione obbligatoria per verifica dell'ammissibilità	6
2.4. Termini per la presentazione delle domande e ricezione da parte del Comune	8
3. Istruttoria documentale e determinazione del contributo (<i>capitolo ad uso dei Comuni</i>)	8
3.1 Istruttoria di ammissibilità	8
3.2 Istruttoria di determinazione del contributo	9
3.3. Cause di inammissibilità	9
4. Verifica dell'istruttoria comunale (<i>capitolo ad uso degli UTR</i>)	10
5. Decadenza dal contributo	11
6. Erogazione del contributo al beneficiario	11
7. Trattamento dati personali	11
7.1 Finalità del trattamento dei dati personali	11
7.2 Modalità del trattamento dei dati	11
7.3 Titolare del Trattamento	12
7.4 Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)	12
7.5 Comunicazione e diffusione dei dati personali	12
7.6 Tempi di conservazione dei dati	12
7.7 Diritti dell'interessato	12
8. Trasparenza, conflitto di interessi e anticorruzione	13
9. ALLEGATI	13



1. Quadro normativo

La D.G.R. 22 dicembre 2008, n. VIII/8755 “Determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all’assegnazione dei contributi”, che ha approvato la Direttiva regionale per la gestione della post-emergenza, prevede che “ove non venissero riconosciute dal Governo le condizioni per la dichiarazione dello «stato di emergenza», l’evento in questione verrebbe automaticamente definito di livello regionale (livello b)”.

A fronte degli eventi meteorologici avvenuti nel mese di settembre 2025, e alla conseguente dichiarazione di emergenza nazionale del 5 novembre 2025, il Presidente di Regione Lombardia, con **decreto n. 425 del 22/12/2025**, ha dichiarato, per la durata di sei mesi, lo **stato di emergenza regionale**, ai sensi dell’articolo 24, comma 9, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 e dell’articolo 21 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 per i **Comuni indicati nell’Allegato A dello stesso decreto**, ricompresi nei territori delle province di Bergamo, Brescia e Lecco (periodo 10–13 settembre 2025) e per le province di Bergamo, Brescia, Lecco, Pavia, Sondrio, Varese e la Città Metropolitana di Milano (periodo 22–27 settembre 2025) esclusi dalla citata dichiarazione di stato di emergenza di livello nazionale.

Con decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 26 marzo 2026 “Riparto e assegnazione delle risorse del Fondo regionale di Protezione Civile per l’anno 2025” sono state ripartite le risorse finanziarie del Fondo regionale di protezione civile di cui all’art. 45 del Codice della Protezione Civile per l’annualità 2025, riconoscendo a Regione Lombardia, in riferimento alla dichiarazione di emergenza regionale sopra richiamata, complessivi € 1.280.387,00, a fronte dei € 5.056.327,95 segnalati, per i soli interventi in di cui alle lettere “a” e “b” del comma 2, dell’art. 25, del d.lgs. n. 1/2018.

La **D.G.R. n. 6446 del 2026** ha approvato l’assegnazione delle risorse regionali di cui al capitolo 11.02.14909, per un importo di **€ 2.016.960,00, ai Comuni, individuati nell’Allegato A, approvato dalla stessa D.G.R. che hanno effettuato segnalazione a Regione mediante l’applicativo Ra.S.Da.** al fine di riconoscere:

- ai nuclei familiari che hanno avuto la loro abitazione principale, abituale e continuativa, compromessa nell’integrità funzionale un contributo per il ristoro delle spese sostenute al ripristino dell’integrità funzionale (rientro in casa) fino a un massimo di 5.000 €,
- alle attività economiche e produttive che abbiano la propria sede legale e/o operativa nei comuni interessati un contributo per il ristoro delle spese sostenute per l’immediata ripresa fino a un massimo di 20.000 €.

Nel quadro delle sopracitate norme e risorse stanziare, il presente documento definisce le **note operative**, relativamente il contributo **immediato sostegno ai cittadini**, recanti le indicazioni a cui dovranno attenersi:

- **Cittadini:** ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, considerate ammissibili a contributo;
- **Comuni:** ai fini dell’attività istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile e dei giustificativi di spesa prodotti da cittadini in funzione della determinazione dei contributi liquidabili a ciascuno di essi;
- **Uffici Territoriali Regionali:** ai fini della verifica dell’attività istruttoria condotta dai Comuni necessaria alla validazione dei contributi liquidabili a ciascuno di essi e della relativa comunicazione.



Regione Lombardia

2. Presentazione delle domande e spese ammissibili.

La rendicontazione delle spese sostenute dai potenziali soggetti beneficiari interessati dovrà essere effettuata esclusivamente tramite il portale **Bandi e Servizi** di Regione Lombardia (<https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home>). Non saranno prese in considerazione domande presentate attraverso altri strumenti.

I **cittadini** devono segnalare i danni subiti alla propria abitazione e richiedere il contributo di immediato sostegno scaricando, compilando e ricaricando sul portale regionale la domanda **MODULO B-REG** di cui al seguente procedimento ***“RLY12026055224 - MODULO B-REG - Rendicontazione delle spese per l'immediato sostegno alla popolazione in seguito agli eventi di cui al decreto del Presidente di Regione n. 425/2025 – interventi lettera c, comma 2, art. 25 d.lgs. 1/2018”***.

La compilazione della domanda **“RLY12026055224 - MODULO B-REG”** è condizione indispensabile per accedere ai contributi di cui la D.G.R. n. 6446 del 2026.

I Comuni interessati sono tenuti a dare massima diffusione al presente procedimento, informando la cittadinanza con i mezzi di informazione ritenuti più idonei.

2.1. Condizioni di ammissibilità delle richieste

Condizioni necessarie per la presentazione della domanda, affinché il contributo sia riconoscibile, sono:

- che il danno sia conseguente e connesso agli eventi meteorologici che hanno colpito i territori delle province di Bergamo, Brescia e Lecco nel periodo tra il 10 e il 13 settembre 2025 e per le province di Bergamo, Brescia, Lecco, Pavia, Sondrio, Varese e la Città Metropolitana di Milano per il periodo tra il 22 e il 27 settembre 2025. **Non sono ammissibili a contributo spese non direttamente connesse e conseguenti all'evento calamitoso;**
- che l'immobile la cui integrità funzionale risulta compromessa sia sito in un comune che ha segnalato la presenza di abitazioni danneggiate mediante la trasmissione della scheda di primo accertamento danni in Ra.S.Da. così come individuati nell' ALLEGATO A della D.G.R. n. 6446 del 2026 “Elenco dei comuni che hanno segnalato danni ad abitazioni e attività economiche e produttive”;
- che la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal soggetto richiedente che la spesa si sia resa necessaria per il rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa (ripristino dell'integrità funzionale);
- che la spesa sia tempestiva, in quanto riconducibile a lavori e opere iniziati e conclusi entro lo scadere dello stato di emergenza regionale ovvero 21 giugno 2026;
- che la spesa sia documentata e tracciabile, giustificata da fatture, mandati di pagamento quietanzati o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Non sono considerate ammissibili le spese sostenute in contanti mediante compensazione di crediti e debiti fra le parti.



Regione Lombardia

- che i **fabbricati**, oggetto delle domande di immediato sostegno siano **conformi alle disposizioni urbanistiche e edilizie e iscritti al catasto fabbricati**;
- che il fabbricato non sia collabente al momento dell'evento

2.1. Riconoscibilità della spesa per immediato sostegno

Per ogni nucleo familiare, è ammissibile una sola domanda di contributo di immediato sostegno. **Il massimale fissato dalla D.G.R. per ogni domanda di contributo è pari a € 5.000,00.**

La misura di immediato sostegno alla popolazione è rivolta, **esclusivamente**, a nuclei familiari la cui **abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale**. Pertanto, **condizione necessaria per la riconoscibilità** del contributo di immediato sostegno è che l'unità immobiliare, oggetto delle domanda, **sia stata dichiarata inagibile, o essere destinataria di disposizione di sgombero** attraverso specifica ordinanza sindacale o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco o da altra autorità competente, nonché atto di inagibilità per motivi igienico sanitari emesso da autorità competente che abbia valutato la compromissione dell'integrità funzionale a fini abitativi.

Per **abitazione principale** si intende quella in cui, alla data dell'evento calamitoso risulta, ai sensi dell'articolo 43 del Codice civile, la residenza anagrafica del proprietario o la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale (esempio usufrutto) o personale di godimento (esempio locazione, comodato).

A presentare la documentazione necessaria per avere accesso al presente contributo **deve essere il proprietario (se residente nell'immobile), il titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), oppure un soggetto terzo delegato.**

Gli allegati presentati dai soggetti privati potranno essere **firmati digitalmente**, utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, **ovvero manualmente, allegando copia del documento di identità.**

Non sono ammissibili documenti presentati in modalità diversa da quella prevista dal presente paragrafo.

ATTENZIONE: per danni alla singola unità immobiliare, ciascun avente titolo dovrà presentare la sua pratica di contributo; non è ammessa la pratica unica presentata su più unità immobiliari (anche se presentata dall'amministratore condominiale); l'amministratore condominiale (o il condomino delegato da altri condomini in assenza di nomina dell'amministratore) può presentare la pratica solo per danni alle parti comuni dell'edificio condominiale, qualora nel palazzo ci sia almeno una abitazione principale, abituale e continuativa; viceversa, non sono ammissibili richieste di contributo relative a spese per riparazioni di parti comuni se fatte dai singoli condomini e per la sola porzione economica di propria competenza.

In caso di unità immobiliare in locazione o comodato o usufrutto, si consiglia di far presentare la pratica dal soggetto beneficiario del titolo di godimento, qualora si tratti della sua abitazione principale, abituale e continuativa oppure se si sia accollato le spese per il ripristino. Se non si ricade in una delle due precedenti casistiche, la pratica potrà essere presentata anche dal proprietario.



Regione Lombardia

Deve essere presentato un MODULO B-REG per ciascuna unità immobiliare danneggiata e, per ciascuna unità immobiliare danneggiata, deve essere presentato solo un MODULO B-REG (in caso di più soggetti aventi i titoli sul medesimo immobile è necessario procedere con la compilazione delle relative deleghe, a seconda del caso che sussiste, disponibili on-line durante la compilazione della pratica. Queste deleghe comprendono anche una dichiarazione di rinuncia al contributo, ossia il contributo verrà erogato solo all'intestatario della pratica, lasciando agli accordi privati tra gli aventi diritto la spartizione del contributo medesimo).

La domanda deve essere presentata on-line dal diretto interessato (soggetto beneficiario) oppure da qualsiasi altro soggetto terzo delegato dal beneficiario del contributo, che diventerà il soggetto dichiarante e firmatario. L'incarico dovrà essere conferito attraverso la compilazione di apposito modulo di procura, scaricabile direttamente nella pagina del procedimento sul portale Bandi e Servizi.

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi di ripristino strutturale e funzionale realizzati sull'abitazione danneggiata, comprese pertinenze e parti comuni, qualora il danneggiamento delle stesse abbia impedito, la fruibilità dell'immobile, nonché su aree/fondi danneggiati, esterni al fabbricato, funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono la fruibilità o l'accesso (ivi compresa pulizia e rimozione di fango e detriti).

Pertanto, gli interventi riconoscibili e ammessi a contributo per il ripristino delle abitazioni (singole unità immobiliari o parti comuni di edifici condominiali) riguardano:

- gli elementi strutturali, verticali e orizzontali (strutture verticali, solai, scale, tamponature);
- le finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
- i serramenti interni ed esterni (infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.);
- gli impianti a servizio dell'immobile (riscaldamento e climatizzazione, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico (compreso impianto citofonico, per allarme, di diffusione del segnale televisivo, di rete dati LAN, fotovoltaico),
- ascensore e montascale;
- gli arredi (con i relativi elettrodomestici) dei vani catastali principali (quali cucina, camera (nella misura degli abitanti), sala.

ATTENZIONE: Le spese ammissibili sono solamente quelle necessarie per il rientro nell'abitazione (ripristinare l'integrità funzionale), il ripristino degli impianti e degli arredi è riconoscibile **solo se è possibile accertarne la presenza e il funzionamento al momento dell'evento calamitoso.**

A titolo di esempio, si riportano alcune **casistiche di danno escluse dal contributo** di protezione civile, ossia:

- danni a box, garage e cantine ubicati in un fabbricato completamente separato rispetto all'abitazione oppure i cui danni non compromettono la fruizione dell'abitazione (ad esempio allagamenti che non impediscono di accedere all'abitazione oppure di usarne in sicurezza gli impianti);
- danni a tettoie, pergolati o strutture mobili esterne;
- danni a giardini (comprese alberature), piscine, spazi esterni (comprese le recinzioni) che non compromettono la fruibilità dell'abitazione o il suo accesso.

Sono riconoscibili contributi anche per eventuali **adeguamenti obbligatori per legge**. Le eventuali **migliorie**, invece, risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari.

L'importo relativo all'I.V.A. delle spese esposte e ritenute ammissibili è da considerarsi ammissibile.

ATTENZIONE: non sono mai oggetto di contributo di protezione civile i danni ai beni mobili registrati (es. auto, moto, ecc.).

Essendo tale contributo finalizzato al ripristino dell'integrità funzionale dell'abitazione, qualora sia riconosciuto ed erogato, si intendono cessate le cause ostative al rientro nell'abitazione stessa e pertanto il beneficiario non può fruire, dalla data di effettivo rientro se sgomberato, di altre forme di assistenza alloggiativa fruite in relazione al contesto emergenziale in questione, quali ad esempio il C.A.S. (Contributo Autonoma Sistemazione) di cui alla D.G.R. 6445 del 2026

2.3. Documentazione obbligatoria per verifica dell'ammissibilità

Per accedere al contributo di immediato sostegno alla popolazione, necessario presentare la seguente documentazione:

- **MODULO B-REG**– richiesta di contributo e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, debitamente compilato e sottoscritto, come già indicato al paragrafo 2;
- copia del documento di identità del richiedente (non necessaria in caso di firma digitale della documentazione);
- **ordinanza sindacale o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco, o da altra autorità competente, nonché atto di inagibilità per motivi igienico sanitari**
- **ricevute fiscali, fatture e documenti comprovanti il tracciamento del pagamento, che siano chiaramente riferibili ad interventi di ripristino effettuati entro la data del 21 giugno 2026 e finalizzati al rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa;**
- **documentazione fotografica attestante sia i danni occorsi a seguito dell'evento calamitoso che gli interventi già sostenuti a riparazione degli stessi.**

Ove prevista, è necessaria anche la seguente ulteriore documentazione:

- a corredo del MODULO B-REG- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000:
 - Modello per il conferimento di delega da parte dei comproprietari e dichiarazione di rinuncia al contributo (Modello B1.1), qualora il richiedente non sia proprietario al 100% dell'immobile;



Regione Lombardia

- Modello per la dichiarazione di autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile e di rinuncia al contributo (Modello B1.2), qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile;
- Modello per il conferimento di delega da parte dei condomini (Allegato B1.3), quando il contributo è chiesto con riferimento a parti comuni del condominio quando non è previsto l'amministratore;
- Modello per il conferimento ripristino beni mobili delega proprietario beni mobili – "Modello B1.4 -"
- se si tratta di danni su parti comuni condominiali:
 - verbale dell'assemblea condominiale che autorizza l'amministratore a presentare domanda di contributo per il ristoro dei danni subiti da parti comuni del condominio ad uso residenziale;
- in presenza di indennizzi assicurativi finalizzati al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta:
 - estremi della polizza assicurativa per i danni da calamità naturale;
 - copia della quietanza relativa all'indennizzo assicurativo percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione;
 - copia della documentazione attestante l'indennizzo assicurativo non ancora percepito;
- in presenza di altri contributi pubblici finalizzati al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta:
 - idonea documentazione attestante il titolo e l'importo del contributo corrisposto da altro ente pubblico;
 - copia della documentazione attestante il contributo deliberato e non ancora percepito da altro ente pubblico;
- computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori, nel caso siano stati eseguiti lavori edilizi (se disponibile e non obbligatorio);
- altri documenti utili all'istruttoria (specificandone il contenuto).

L'irregolarità formale e sostanziale non sanabile oppure la mancanza di uno dei documenti presenti in questo paragrafo rende inammissibile la pratica. il Comune può comunque richiedere l'integrazione come descritto ai successivi paragrafi

Si precisa che, ai fini dell'effettiva erogazione del contributo, i soggetti beneficiari dovranno presentare al Comune le relative attestazioni di spesa (fatture per lavori, servizi e forniture e scontrini fiscali parlanti), dettagliate ed intestate al titolare del beneficio, oltre alla tracciabilità del pagamento avvenuto.

È ammissibile il pagamento avvenuto da soggetto diverso dal richiedente solo se il conto è cointestato con il titolare del contributo, oppure se la spesa è stata sostenuta da soggetto non titolare della domanda di contributo ma avente titolo sull'immobile, in presenza di apposita delega alla presentazione della domanda (ad esempio comproprietario).

La spesa sostenuta per il ripristino delle parti comuni di un condominio dovrà essere fatturata all'intero condominio, mentre se il condominio non è formalmente costituito, la spesa sostenuta sulle parti comuni, potrà essere intestata ai singoli condomini.



2.4. Termini per la presentazione delle domande e ricezione da parte del Comune

I cittadini avranno la possibilità di presentare la domanda dalle ore 10:00 di lunedì 3 agosto sino alle ore 12:00 di **mercoledì 30 settembre 2026** sulla piattaforma Bandi e Servizi ([Home | Bandi e Servizi](#)), di Regione Lombardia (procedimento “RLY12026055224 – MODULO B-REG - Rendicontazione delle spese per l'immediato sostegno alla popolazione in seguito agli eventi di cui al decreto del Presidente di Regione n. 425/2025 – interventi lettera c, comma 2, art. 25 d.lgs. 1/2018” corredata del MODULO B-REG e di tutta la documentazione tecnico-amministrativa e contabile e dei giustificativi di spesa necessari per la determinazione degli importi ammissibili a contributo).

Una volta presentata la documentazione tramite il portale Bandi e Servizi da parte del soggetto richiedente, il Comune competente dovrà procedere alla relativa istruttoria, con l'obiettivo di verificarne l'ammissibilità e determinarne il contributo erogabile.

L'esito dell'istruttoria dovrà essere caricato sullo stesso portale Bandi e Servizi.

3. Istruttoria documentale e determinazione del contributo (*capitolo ad uso dei Comuni*)

La procedura istruttoria è effettuata dai Comuni successivamente alla trasmissione della domanda da parte dei cittadini attraverso il procedimento “RLY12026055224 – MODULO B-REG - Rendicontazione delle spese per l'immediato sostegno alla popolazione in seguito agli eventi di cui al decreto del Presidente di Regione n. 425/2025 – interventi lettera c, comma 2, art. 25 d.lgs. 1/2018”

Sullo stesso procedimento viene reso disponibile un foglio Excel di Check-list istruttoria da compilare quale guida alla determinazione del contributo ammissibile, allegato alle presenti procedure.

I Comuni hanno a disposizione **30 giorni per poter effettuare l'istruttoria** delle domande pervenute dalla data di presentazione dell'istanza. Le integrazioni dovranno essere fornite entro un termine fissato dal Comune, in ogni caso **non superiore a 7 giorni**. La fase istruttoria sarà ad ogni modo ritenuta **conclusa entro il termine ultimo del 23 ottobre 2026**.

Qualora i documenti richiesti ad integrazione siano necessari per verificare l'ammissibilità a contributo e non siano stati trasmessi, la domanda sarà dichiarata inammissibile. Di tale definitivo esito, il Comune dovrà darne comunicazione all'interessato, all'Ufficio Territoriale Regionale competente e accedendo al portale Bandi e Servizi, chiudere l'istruttoria con esito negativo (caricare check list). Tale definitivo esito sarà recepito dall'Ufficio Territoriale Regionale competente e trasmesso alla U.O. Protezione Civile.

3.1 Istruttoria di ammissibilità

In questa prima fase, l'istruttoria è finalizzata alla verifica che i soggetti richiedenti il contributo abbiano i requisiti per presentare l'istanza, che la documentazione da essi presentata a supporto della domanda sia completa e che le spese sostenute per gli interventi siano ammissibili a contributo.

In particolare, il soggetto attuatore dovrà:

- accertarsi che il MODULO B-REG sia stato compilato in ogni sua parte e presentato correttamente;
- accertarsi che la documentazione sia stata presentata secondo i termini e le modalità stabilite al



precedente paragrafo 2;

- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del richiedente, con riferimento ai requisiti di cui al precedente paragrafo 2.2 e 2.3;
- verificare la residenza del richiedente attraverso l'ufficio anagrafe e, in caso di dubbi relativamente alla continuità dell'abitazione, richiedere le bollette delle utenze domestiche.
- Provvedere all'attività di vigilanza di cui all'art. 27 del DPR 380/2001 in merito alla verifica di conformità urbanistico-edilizia autodichiarata dal soggetto richiedente
- verificare la completezza e correttezza della documentazione presentata, anche con riferimento alla documentazione eventualmente chiesta ad integrazione dal Comune e alla documentazione elencata al precedente paragrafo 2.3, che diventa obbligatoria nelle situazioni citate al medesimo paragrafo;
- determinare i danni e le spese sostenute effettivamente ammissibili a contributo la cui descrizione e la cui quantificazione devono essere contenute nel MODULO B-REG;
- attestare che le spese ammesse a contributo abbiano effettivamente consentito il rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa accertandosi che le spese esposte siano chiaramente riferibili a danni subiti in occasione dell'evento, attraverso fotografie, sopralluoghi, etc.

L'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità è subordinato al superamento di tutte le verifiche sopraelencate e di quanto altro previsto dalla normativa di riferimento.

3.2 Istruttoria di determinazione del contributo

Ai fini dell'effettiva erogazione del contributo, i soggetti beneficiari dovranno presentare al Comune le relative attestazioni di spesa (fatture per lavori, servizi e forniture e scontrini fiscali "parlanti"), dettagliate ed intestate al titolare del beneficio, nonché la tracciabilità dell'avvenuto pagamento delle stesse.

In assenza di attestazioni di spesa chiaramente riferibili alle spese sostenute ed espressamente contenute nel MODULO B-REG non sarà possibile erogare il contributo. Inoltre, non saranno prese in considerazione le spese sostenute e documentate con fatture che non rispettino le disposizioni normative vigenti.

Durante l'istruttoria di determinazione del contributo effettivamente erogabile, da effettuarsi con riferimento alle sole spese sostenute e ritenute ammissibili:

- si verifica la presenza di ricevute fiscali e/o fatture quietanzate chiaramente riferibili a spese considerate ammissibili a contributo e inserite nel MODULO B-REG;
- si verifica la tracciabilità dell'avvenuto pagamento delle stesse;
- si calcola l'effettivo contributo erogabile al netto di eventuali altri contributi e/o rimborsi assicurativi indicati al precedente paragrafo.

L'esito istruttorio sarà comunicato all'Ufficio Territoriale Regionale Competente tramite il portale Bandi e Servizi, mediante la compilazione in ogni sua parte e il caricamento in bandi e Servizi della check-list firmata dal responsabile del procedimento

3.3. Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:



Regione Lombardia

- la mancata o tardiva presentazione del MODULO B-REG;
- la presentazione della domanda da parte di un soggetto differente rispetto a quelli indicati al paragrafo 2, a meno di delega da parte del beneficiario;
- la mancata presentazione e/o incompletezza dei documenti obbligatori per l'ammissibilità di cui al paragrafo 2.3 o anche a seguito della richiesta di integrazione;
- interventi sostenuti e rendicontati non riportati nel MODULO B-REG;
- l'esecuzione degli interventi oggetto del presente contributo in data successiva al 21 giugno 2026;
- la verifica che gli interventi per i quali viene chiesto il presente contributo non siano stati effettivamente funzionali e indispensabili al rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa;

La sussistenza di anche una sola delle suddette cause di non ammissione al beneficio inibisce la determinazione del contributo concedibile e, pertanto, non viene dato seguito all'istruttoria. Di tale definitivo esito di non ammissibilità, il Comune dovrà darne comunicazione all'interessato e all'Ufficio territoriale Regionale e accedendo al portale Bandi e Servizi, chiudere l'istruttoria con esito negativo. Caricando la check list compilata

4. Verifica dell'istruttoria comunale (*capitolo ad uso degli UTR*)

La verifica dell'esito istruttorio condotto dai Comuni è effettuata dagli Uffici Territoriali Regionali sulla base di quanto trasmesso degli stessi Comuni attraverso il procedimento "RLY12026055224 – MODULO B-REG - Rendicontazione delle spese per l'immediato sostegno alla popolazione in seguito agli eventi di cui al decreto del Presidente di Regione n. 425/2025 – interventi lettera c, comma 2, art. 25 d.lgs. 1/2018"

Al fine di effettuare detta verifica, la U.O. Protezione Civile fornirà UTR di una Check-list da compilare quale guida alla verifica dell'istruttoria comunale, allegata alle presenti procedure.

Gli UTR hanno a disposizione **25 giorni per poter effettuare la verifica** delle istruttorie pervenute. Gli UTR provvedono a completare le verifiche entro e non oltre il **termine del 20 novembre 2026**. Le integrazioni dovranno essere fornite entro un termine fissato dagli UTR, in ogni caso **non superiore a 7 giorni**.

La verifica dell'istruttoria di determinazione del contributo effettivamente erogabile effettuata dal Comune prevede, da effettuarsi con riferimento alle sole spese sostenute e ritenute ammissibili:

- Il controllo formale della corretta compilazione della Check-list ad uso del Comune
- Il controllo della presenza o meno delle cause di inammissibilità al contributo di cui al paragrafo 3.3
- Il controllo della corrispondenza tra gli importi inseriti nella Check-list del Comune e l'effettiva presenza di ricevute fiscali e/o fatture quietanzate chiaramente riferibili a spese considerate ammissibili a contributo;
- Il controllo dell'importo totale calcolato ed erogabile al netto di eventuali altri contributi e/o rimborsi assicurativi indicati dal soggetto beneficiario.

UTR, completate tutte le verifiche, deve dare comunicazioni alla U.O. Protezione Civile della Direzione Sicurezza e Protezione Civile di tutti gli esiti istruttori e degli importi da erogare mediante tabella riepilogativa da trasmettere mezzo EDMA entro il 25 novembre 2026. Ogni ritardo potrà non rendere possibile procedere all'impegno e liquidazione dei contributi.



5. Decadenza dal contributo

Sono causa di decadenza del contributo:

- la mancata presentazione al Comune, entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione dell'indennizzo, di tutta la documentazione attestante l'ottenimento di altro contributo effettivamente percepito in una fase successiva alla presentazione della domanda di contributo, che non poteva quindi essere allegata in sede di presentazione della domanda stessa o dell'eventuale integrazione;
- il trasferimento della proprietà dopo la presentazione della domanda di contributo;
- l'esito negativo delle verifiche dell'Ufficio Territoriale Regionale;
- la sussistenza delle cause di inammissibilità al contributo di cui al paragrafo 3.3.

6. Erogazione del contributo al beneficiario

A seguito delle istruttorie e delle verifiche effettuare finalizzate alla determinazione del contributo spettante, con Decreto del dirigente di Unità Organizzativa verranno stabiliti gli importi liquidabili a ciascun beneficiario anche sulla base delle risorse effettivamente disponibili sul bilancio regionale. Le somme spettanti verranno trasferite ai Comuni. Entro **30 giorni** dall'effettivo trasferimento delle risorse alla Tesoreria Unica Comunale **il Comune eroga ai beneficiari** il contributo concesso nel D.D.u.o. sopra citato.

Il Comune, dopo aver erogato il contributo all'ultimo beneficiario, **invia al Dirigente della Unità Organizzativa protezione Civile una tabella riepilogativa dei contributi erogati con indicato l'importo effettivamente liquidato e l'atto di erogazione del contributo al beneficiario**, e provvede alla restituzione di eventuali risorse non erogate e comunica contestualmente eventuali errori di calcoli rilevati in autotutela.

7. Trattamento dati personali

Nel presente paragrafo si riporta l'informativa relativa al trattamento dei dati personali che il richiedente ha fornito e fornisce per accedere ai contributi di primo sostegno alla popolazione. In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali UE/2016/679 del 27/4/2016, dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, di seguito sono riportate informazioni che possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali sono trattati i dati personali, spiegando quali sono i diritti dei titolari dei dati personali trattati e come possono essere esercitati.

7.1 Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti mediante la domanda presentata e i relativi allegati sono trattati al fine di concedere i contributi di immediato sostegno alla popolazione come definito dalla D.G.R. 6446/2026.

7.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.



Regione Lombardia

7.3 Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano, per quanto concerne le attività connesse all’attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. 6446/2026; è il Comune territorialmente competente, individuato quale ente attuatore, per quanto concerne le attività connesse all’istruttoria e all’erogazione dei contributi ai beneficiari. Ogni titolare provvede a dare informativa di competenza ai soggetti interessati.

7.4 Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per Regione Lombardia è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

7.5 Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati. I destinatari dei dati personali operano nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e adottano adeguate misure di sicurezza per il trattamento dei dati. I dati personali non saranno diffusi. Soltanto l’identificativo e il contributo riferiti al beneficiario saranno pubblicati sulla sezione web Amministrazione Trasparente di Regione Lombardia.

7.6 Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in conformità con i principi di necessità e “in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati”.

In considerazione della finalità perseguita, limitatamente al tempo minimo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati, il periodo di conservazione dei dati personali è pari a 5 anni e per le fatture è pari a 10 anni; i termini decorrono dall’ultima erogazione effettuata prevista dal bando, in considerazione della conclusione di tutte le attività connesse e conseguenti al bando, ivi inclusa la possibilità di accesso agli atti, di controllo/monitoraggio delle attività di finanziamento da parte del Ministero interessato e/o da parte di Regione sui Comuni interessati, nonché di eventuali necessità di difesa in sede giudiziaria.

7.7 Diritti dell’interessato

L’interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento 679/2016/UE, ove applicabili, nonché i diritti di cui all’art. 13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l’opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l’esercizio dei propri diritti dovranno essere inviate all’indirizzo di posta elettronica sicurezza@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all’indirizzo di Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano, all’attenzione del Direttore Generale. L’interessato, inoltre, ha diritto



Regione Lombardia

di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

8. Trasparenza, conflitto di interessi e anticorruzione

I Comuni, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a provvedere per quanto di competenza, agli adempimenti in materia di trasparenza (tra cui quelli connessi al d.lgs. 33/2013), di prevenzione dei conflitti di interessi e della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190. In particolare, assicurano all'interno della propria struttura la presenza di un sistema organico di procedure, principi, regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente e/o della regolamentazione interna (es. misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative, tra cui la acquisizione e verifica di dichiarazione di assenza di conflitti di interessi, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale o, in generale, modelli organizzativi e programmi di compliance "anticorruzione").

9. ALLEGATI

- Modulo B-REG - Domanda contributo DGR 6446
- Allegato B-REG.1 - Delega comproprietari
- Allegato B-REG.2 - Autorizzazione proprietà e rinuncia
- Allegato B-REG.3 - Delega condomini
- Allegato B-REG.4 - Autorizzazione proprietario ripristino beni mobili
- Check-list_B-REG - Istruttoria Comunale
- Check-list_B-REG - Verifica UTR



Regione Lombardia

MODULO B-REG

Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - DGR n. 6446 del 06 luglio 2026

***Dichiarazione dello stato di emergenza regionale - Decreto del Presidente di
Regione Lombardia n. 425 del 22/12/2025***

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

Consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del detto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci

DATI DEL DICHIARANTE

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

in qualità di:

- ☐ beneficiario
- ☐ delegato dal beneficiario, in nome e per conto di

DATI DEL BENEFICIARIO

Nome e cognome _____

codice fiscale _____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

tel. _____ cell. _____ mail / PEC _____

nella sua qualità di:

- ☐ proprietario
- ☐ comproprietario
- ☐ locatario/comodatario/usufruttuario / altro (*specificare*) _____
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ condomino delegato dagli altri condomini



Regione Lombardia

DICHIARA

1. il nesso di causalità esistente tra gli eventi calamitosi occorsi in data ____/____/____ nel territorio del Comune di _____ (____) e i danni accorsi all'immobile sito in via _____, n. ____ piano _____, appartamento _____;
2. che, in riferimento alla D.G.R. di cui la presente richiesta, i danni di cui il punto precedente hanno compromesso l'integrità funzionale del succitato immobile come da documentazione allegata.
3. che le informazioni contabili ed extracontabili fornite con la domanda di contributo corrispondono a verità;
4. di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale;
5. di essere a conoscenza ed accettare tutte le disposizioni contenute nella D.G.R. 6446/2026. In particolare, qualora in caso di verifiche e controlli effettuati risultino non rispettate le finalità fissate, è prevista la revoca del contributo con restituzione della quota parte eventualmente già erogata.
6. che l'immobile danneggiato dagli eventi calamitosi verificatisi in oggetto è ubicato in via/piazza _____ n. _____
Comune di _____ CAP _____ Provincia _____
distinto al catasto al Foglio n. _____ Mappale/Particella n. _____ Subalterno n. _____
categoria catastale _____;
7. che l'immobile indicato al punto 6. è:

☐ di proprietà esclusiva del dichiarante (100%);

☐ in comproprietà, con percentuale di possesso del _____%

Indicare cognome e nome degli altri comproprietari con il relativo codice fiscale:

- 1) _____ C.F. _____
- 2) _____ C.F. _____
- 3) _____ C.F. _____
- 4) _____ C.F. _____

Allegare il Modello per il conferimento di delega degli altri comproprietari e di rinuncia al contributo (Allegato B-REG.1).

☐ non di proprietà, ma per il quale si vanta il seguente diritto di godimento:



Indicare cognome e nome del/i proprietario/i con il relativo codice fiscale:

- 1) _____ C.F. _____
2) _____ C.F. _____
3) _____ C.F. _____
4) _____ C.F. _____

Allegare Modello per la dichiarazione di autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile e di rinuncia al contributo (Allegato B-REG.2) e contratto in essere relativo al diritto di godimento dell'immobile.

☐ parte comune condominiale;

Se condomino delegato dagli altri condomini allegare il Modello per il conferimento di delega degli altri condomini (Allegato B-REG.3); se amministratore di condominio allegare verbale dell'assemblea condominiale di autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo.

8. che l'immobile indicato al punto 6. è:

☐ l'abitazione principale, abituale e continuativa del proprietario (*per abitazione principale, abituale e continuativa si intende quella in cui il soggetto aveva residenza anagrafica e dimorava abitualmente e in modo permanente alla data dell'evento calamitoso*);

☐ l'abitazione principale, abituale e continuativa di un terzo soggetto a titolo di diritto reale o personale di godimento ancora in vigore alla data di presentazione della domanda di contributo (*per abitazione principale, abituale e continuativa si intende quella in cui il soggetto aveva residenza anagrafica e dimorava abitualmente e in modo permanente alla data dell'evento calamitoso*):

Tipo di contratto _____

Dati del soggetto terzo che vanta il diritto di godimento:

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

☐ parte comune condominiale in cui è presente almeno un'abitazione principale, abituale e continuativa;

9. che l'unità immobiliare è stata evacuata o dichiarata inagibile dal giorno _____ al giorno _____ (indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del _____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del _____) con sistemazione alloggiativa alternativa:

- ☐ a spese proprie;



Regione Lombardia

- a spese dell'Amministrazione comunale o di altro ente;
- tramite il contributo di autonoma sistemazione (CAS) di cui all'art. 2 dell'OCDPC in oggetto;

Allegare ordinanza sindacale o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco o da altra autorità competente, nonché atto di inagibilità per motivi igienico sanitari

10. (se conosciuto) che l'ultimo titolo abilitativo presentato è _____ (ad es. concessione edilizia, permesso di costruire, ecc.) n. atto _____ del ____/____/____ prot. n. _____;
11. che Il contributo oggetto della presente domanda, previsto ai fini del recupero della funzione abitativa, ovvero per il rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa, in riferimento alla DGR n. 6446/2026 viene chiesto per:
- ☐ il ripristino dei danni all'abitazione principale, abituale e continuativa;
 - ☐ il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale qualora vi fosse ubicata almeno un'abitazione principale e continuativa;
 - ☐ il ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'abitazione strutturalmente connessa all'abitazione o funzionale alla fruizione dell'immobile stesso;
 - ☐ ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'accesso all'immobile per il superamento della sua inagibilità;
 - ☐ la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati strettamente indispensabili.
12. che i danni all'unità immobiliare e ai beni mobili che compromettono l'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa sono quelli di seguito specificati:
- ☐ elementi strutturali (strutture verticali, solai, scale, tamponature):

 - ☐ finiture interne ed esterne (intonacature e tinteggiature, pavimentazioni, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere):

 - ☐ serramenti interni ed esterni (infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, sistemi oscuranti se il



Regione Lombardia

danno compromette la funzionalità dell'abitazione):

☐ impianti di riscaldamento e idrico-fognario (compresi i sanitari);

☐ impianto elettrico (compreso impianto citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati LAN e di climatizzazione);

☐ ascensore e montascale:

☐ arredi della cucina (compresi gli elettrodomestici principali – anche se non ubicati in cucina) e della camera da letto*:

* le spese per gli arredi della camera da letto sono ammissibili solo per la parte riferibile alle sole esigenze del nucleo familiare. Ad esempio: se l'unità immobiliare presenta due o più camere da letto danneggiate ma il nucleo familiare è composto da una sola persona saranno ammesse a rendicontazione le spese corrispondenti ad una camera solamente. Se, il nucleo familiare è composto da due persone e, tra le camere da letto danneggiate, è presente una camera matrimoniale saranno ammissibili le spese riferite solamente quella camera.

☐ pertinenze dell'abitazione principale, qualora il ripristino sia indispensabile per l'utilizzo



Regione Lombardia

dell'immobile:

☐ danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso:

Tipologie di lavori e opere rendicontabili iniziati e conclusi entro lo scadere dello stato di emergenza regionale (21 giugno 2026)		IMPORTO SPESA SOSTENUTA (in € e comprensiva d'IVA)
Quantificazione per il ripristino dei danni		
1.1	Elementi strutturali	
1.2	Finiture interne ed esterne	
1.3	Serramenti interni ed esterni	
1.4	Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)	
1.5	Impianto elettrico (compreso impianto citofonico, allarme, rete dati ...)	
1.6	Ascensore, montascale	
1.7	Pertinenza	
1.8	Area e fondo esterno	
1.9	Eventuali adeguamenti obbligatori per legge (adeguamento alla L.13/89 ecc...)	
2.1	Arredi della cucina e relativi elettrodomestici	
2.2	Arredi della camera da letto*	
TOTALE COMPLESSIVO		

13. che i lavori e opere di cui le spese sopra elencate, strettamente necessari per il rientro nell'abitazione, sono stati iniziati e conclusi entro la data del 21 giugno 2026



Regione Lombardia

14. relativamente ai rimborsi assicurativi per i danni individuati al punto 12, di:

- ☐ non aver titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnia assicurativa;
- ☐ aver ottenuto a titolo di risarcimento per il medesimo danno da compagnia/e assicurativa/e, come sintetizzato di seguito:

Allegare copia della quietanza relativa all'indennizzo assicurativo percepito unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione.

COMPAGNIA ASSICURATIVA	N° POLIZZA	IMPORTO TOTALE RIMBORSO (€)

- ☐ che sono ancora in corso le verifiche circa la relativa copertura per il medesimo danno da parte della compagnia assicurativa;

Allegare polizze assicurative e la documentazione attestante l'indennizzo assicurativo non ancora percepito.

Laddove le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi determinino un indennizzo successivamente alla data di presentazione della presente domanda, il richiedente il contributo si impegna a comunicare all'Ente Istruttore, entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione dell'indennizzo, il relativo ammontare, unitamente alla polizza assicurativa e alla documentazione attestante l'indennizzo assicurativo.

15. relativamente ad altri contributi pubblici richiesti per i danni individuati al punto 12, di:

- ☐ non aver richiesto contributi pubblici sul medesimo danno;
- ☐ aver ottenuto i seguenti contributi pubblici, come sintetizzato di seguito:

Allegare idonea documentazione attestante l'importo ed il titolo di contributo corrisposto da ente pubblico.

ENTE PUBBLICO	ATTO AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO	IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO (€)

- ☐ aver richiesto contributi pubblici per un importo di euro _____;

Allegare domanda di richiesta di contributo ad altro ente pubblico protocollata ed idonea documentazione attestante l'importo del contributo deliberato e non ancora percepito da ente pubblico.

Laddove le procedure di istruttoria pubblica per la richiesta di contributo determinino un indennizzo successivamente alla data di presentazione della presente domanda, il richiedente il contributo si



Regione Lombardia

impegna a comunicare all'Ente Istruttore, entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione dell'ulteriore contributo, il relativo ammontare, unitamente ad idonea documentazione attestante l'importo ed il titolo del contributo corrisposto.

DICHIARA

che per ripristinare l'integrità funzionale è necessario un importo complessivo pari ad € _____ (indicare l'importo complessivo delle spese rendicontate, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi percepiti o altro contributo pubblico, nel rispetto del massimale di euro 5.000,00); di conseguenza, rinuncia all'eventuale contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), di cui la D.G.R. 6445 del 2026.

Data _____

Firma _____

(firma autografa oppure firma digitale)

Da allegare:

- copia del documento d'identità del dichiarante se firma autografa.
- in base al soggetto dichiarante:
 - ☐ copia verbale assemblea condominiale per delega all'amministratore condominiale per presentare la domanda
 - ☐ delega dei comproprietari con rinuncia da parte loro a presentare domanda - "Allegato B-REG.1- Delega comproprietari"
 - ☐ dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*) - "Allegato B-REG.2 - Autorizzazione proprietà e rinuncia"
 - ☐ delega dei condomini - "Allegato B-REG.3 - Delega condomini"
 - ☐ delega proprietario beni mobili - "Allegato B-REG.4 - Autorizzazione proprietario ripristino beni mobili"
- ordinanza sindacale o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco o da altra autorità competente, nonché atto di inagibilità per motivi igienico sanitari



Regione Lombardia

- se esistente, computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori, nel caso siano stati eseguiti lavori edilizi;
- documentazione economica “parlante” (ricevute fiscali e/o fatture quietanzate).
- se del caso, perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria, ovvero se non disponibile dichiarazione di apertura del sinistro
- se del caso, atto amministrativo dell’ente pubblico che ha erogato l’eventuale contributo
- fotografie ante e post-intervento

L’informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all’Allegato 1- note operative del d.d.u.o. di approvazione delle procedure per la rendicontazione delle spese ammissibili a contributo di cui alla D.G.R. 6446/2026.



Regione Lombardia

Allegato B-REG.1

Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - DGR n. 6446 del 06 luglio 2026

***Dichiarazione dello stato di emergenza regionale - Decreto del Presidente di
Regione Lombardia n. 425 del 22/12/2025***

MODELLO PER IL CONFERIMENTO DI DELEGA DA PARTE DEI COMPROPRIETARI

E DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO

(allegare un modello per ogni comproprietario)

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

tel. _____ cell. _____ mail / PEC _____

in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____ n. _____

Comune di _____ Provincia _____

come individuato nel Modulo B-REG - *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R.
445/2000*, per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

di essere comproprietario del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso _____% ;

DELEGA

il comproprietario che ha presentato la domanda di contributo Sig.

_____ a presentare tutta la documentazione necessaria

alla definizione degli importi ammissibili a contributo e, pertanto,



Regione Lombardia

RINUNCIA

al contribuuto per interventi oggetto della domanda presentata dal Sig.

_____.

data _____

firma _____

(firma autografa oppure firma digitale)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante se firma autografa.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all'Allegato 1- note operative del d.d.u.o. di approvazione delle procedure per la rendicontazione delle spese ammissibili a contributo di cui alla D.G.R. 6446/2026.



Regione Lombardia

Allegato C-REG.2

Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - DGR n. 6446 del 06 luglio 2026

***Dichiarazione dello stato di emergenza regionale - Decreto del Presidente di
Regione Lombardia n. 425 del 22/12/2025***

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO AL RIPRISTINO DELL'IMMOBILE
E DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO

(allegare un modello per ogni comproprietario, qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile)

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

tel. _____ cell. _____ mail / PEC _____

in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____ n. _____

Comune di _____ Provincia _____

come individuato nel Modulo B-REG - *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47*

D.P.R. 445/2000, per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

di essere

- ☐ proprietario esclusivo al 100% del suddetto immobile;
- ☐ comproprietario del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso ____% e che gli altri comproprietari sono (indicare cognome e nome degli altri comproprietari con il relativo codice fiscale):

1) _____ C.F. _____

2) _____ C.F. _____

3) _____ C.F. _____

AUTORIZZA



Regione Lombardia

il Sig. _____ a sostenere integralmente le spese per il ripristino dell'immobile, che risulta essere sua abitazione principale, abituale e continuativa e nei confronti del quale vanta il seguente diritto reale o personale di godimento dell'immobile (*specificare a quale titolo vi è il diritto di godimento dell'immobile*) _____

e, pertanto, il sottoscritto

RINUNCIA

al contributo per gli interventi sull'immobile in oggetto, che risulta essere abitazione principale del Sig. _____, che ne ha sostenuto integralmente la spesa per il ripristino.

data _____

firma _____

(firma autografa oppure firma digitale)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante se firma autografa.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all'Allegato 1- note operative del d.d.u.o. di approvazione delle procedure per la rendicontazione delle spese ammissibili a contributo di cui alla D.G.R. 6446/2026.



Regione Lombardia

Allegato C-REG.3

Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - DGR n. 6446 del 06 luglio 2026

***Dichiarazione dello stato di emergenza regionale - Decreto del Presidente di
Regione Lombardia n. 425 del 22/12/2025***

MODELLO PER IL CONFERIMENTO DI DELEGA DA PARTE DEI CONDOMINI

(quando il contributo è chiesto con riferimento a parti comuni del condominio quando non è previsto
l'amministratore)

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

tel. _____ cell. _____ mail / PEC _____

in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____ n. _____

Comune di _____ Provincia _____

come individuato nel Modulo B-REG - *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R.
445/2000*, per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DELEGA

il condomino Sig. _____ a presentare tutta la
documentazione necessaria alla definizione degli importi ammissibili a contributo, relativa ai lavori eseguiti
alle parti comuni condominiali danneggiate o distrutte a seguito degli eccezionali eventi meteorologici di cui
all'ordinanza in questione.

data _____

firma _____

(firma autografa oppure firma digitale)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante se firma autografa.



Regione Lombardia

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all'Allegato 1- note operative del d.d.u.o. di approvazione delle procedure per la rendicontazione delle spese ammissibili a contributo di cui alla D.G.R. 6446/2026.



Regione Lombardia

Allegato C-REG.4

Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - DGR n. 6446 del 06 luglio 2026

***Dichiarazione dello stato di emergenza regionale - Decreto del Presidente di
Regione Lombardia n. 425 del 22/12/2025***

MODELLO PER L'AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO AL RIPRISTINO DEI BENI MOBILI

(qualora il richiedente non sia proprietario dei beni mobili)

Il/La sottoscritto/a _____
codice fiscale _____
residente a _____ CAP _____
indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ mail / PEC _____

in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____ n. _____
Comune di _____ Provincia _____

come individuato nel Modulo B-REG - *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R.
445/2000*, per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

- di essere proprietario dell'arredo e/o di altri beni mobili contenuti nel suddetto immobile;
- di autorizzare il Sig. _____ a sostenere integralmente le spese per il ripristino dell'arredo e/o di altri beni mobili danneggiati in relazione agli eccezionali eventi meteorologici di cui all'ordinanza in questione, contenuti nel suddetto immobile, che risulta essere sua abitazione principale e nei confronti del quale vanta il seguente diritto reale o personale di godimento dell'immobile (*specificare a quale titolo vi è il diritto di godimento dell'immobile*)

data _____



Regione Lombardia

firma _____

(firma autografa oppure firma digitale)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante se firma autografa.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all'Allegato 1- note operative del d.d.u.o. di approvazione delle procedure per la rendicontazione delle spese ammissibili a contributo di cui alla D.G.R. 6446/2026.